



COMUNE DI BARDONECCHIA



PROVINCIA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 18

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019, DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) E RELATIVI ALLEGATI

L'anno duemiladiciassette addì trentuno del mese di marzo alle ore 20:30 nella sala delle adunanze consiliari, convocato per determinazione del Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di prima convocazione, il Consiglio Comunale del quale sono membri i Signori:

1.	AVATO Francesco	Sindaco	PRESENTE
2.	MARCHELLO Piera	Consigliere	PRESENTE
3.	ROSSETTI Chiara	Consigliere	PRESENTE
4.	GONELLA Maurizio	Consigliere	PRESENTE
5.	FRANZINI Giuliano	Consigliere	PRESENTE
6.	GALLO Luca	Consigliere	PRESENTE
7.	GHO Mario	Consigliere	ASSENTE
8.	LIONETTI Arturo	Consigliere	PRESENTE
9.	SCANAVINO Carola	Consigliere	PRESENTE
10.	BORGIS Roberto	Consigliere	PRESENTE
11.	PAISIO Cristiano	Consigliere	PRESENTE
12.	CICCONI Pierangela	Consigliere	PRESENTE
13.	SERGI Salvatore	Consigliere	PRESENTE

Totale Presenti:	12
Totale Assenti:	1

Assume la Presidenza il Sindaco, AVATO Francesco.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa DI MAURO Marcella.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, essendo presenti n. 12 membri su n. 13 assegnati dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento sopra indicato.

Relaziona l'Assessore al bilancio Dr. Giuliano FRANZINI che illustra i contenuti degli atti di programmazione finanziaria del Comune riassumendone i dati generali e le voci più significative.

Terminata la relazione dell'Assessore Franzini, il Sindaco apre la discussione sull'argomento (ai sensi del vigente regolamento del Consiglio Comunale, la documentazione integrale degli interventi viene effettuata tramite gli opportuni mezzi di riproduzione informatica; la registrazione integrale degli interventi è conservata su file audio presso la segreteria comunale), così riassumibile:

Sindaco : Ringrazia l'Assessore per il lavoro fatto in una materia così difficile. Evidenzia che quello che è stato fatto e illustrato durante le due conferenze dei capogruppo, è il bilancio della responsabilità e della sostenibilità. Mutuando le parole del Sindaco di Torino, è un bilancio "serio". Fa riferimento ad alcune linee conduttrici che hanno animato il lavoro e cioè la razionalizzazione della spesa, la riqualificazione energetica, il mantenimento e il potenziamento delle attività sportive e turistiche, l'attenzione al settore del sociale, la previsione di opere per la messa in sicurezza del territorio.

Cons. Gonella : In qualità di capogruppo di maggioranza esprime un plauso alla Amministrazione per aver confermato tutte le opere e per essere riuscita a portare in approvazione il bilancio entro i termini

Cons. Sergi:. Si dichiara non convinto della gratuità dei trasporti anche in riferimento ai costi. Non ritiene logico mantenerne la gratuità che aveva senso quando esistevano le zone blu di parcheggio a pagamento, nell'ottica di disincentivare l'uso dell'auto privata anche dal punto di vista ambientale. Evidenzia inoltre che in bilancio le risorse destinate all'ambiente sono pari a zero.

Assessore Marchello: Fa presente che la Città Metropolitana ha rinnovato il contratto per altri tre anni e che pertanto per ridurre i costi sono state fatte varie analisi delle linee nel rispetto delle esigenze del territorio e si razionalizzeranno in tal senso alcune corse al fine di avere dei risparmi.

Cons. Borgis . Si dichiara non d'accordo sulla premessa, dal punto di vista filosofico-economico. Chiede se tra i 90.00 euro stanziati per sostenere le attività di BGE vi sia anche compresa la manutenzione del campo

Cons. Cicconi Chiede cosa significhi "diversificare le attività di BGE se si è parlato solo di ritiri di squadre di calcio e chiede inoltre il significato dell'annunciato " sostegno per la gestione del campo golf".

Cons. Paisio Chiede approfondimenti sui contributi alla Scuola Materna e se gli stessi sono stati confermati come lo scorso anno.

Ultimata la discussione il Sindaco chiede di procedere alla votazione della proposta in forma palese per alzata di mano.

Sentita la relazione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la allegata proposta di deliberazione n. 52 del 22/03/2017 redatta dall'Area Finanziaria-Servizio Ragioneria e Tributi, avente ad oggetto:

““APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019, DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) E RELATIVI ALLEGATI”

Ritenuta la proposta meritevole di accoglimento per le motivazioni tutte in essa contenute;

Dato atto che sulla proposta sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art.49 e 147 bis del D. Lgs 18.8.2000 n. 267 e s.m.i., "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"; da parte del Responsabile del Servizio Ragioneria e da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

Visti gli artt. 42 e 48 del Testo Unico approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000 in ordine alla competenza degli organi comunali;

Richiamato il Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267 “Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali”;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Con votazione palese per alzata di mano che dà il seguente risultato:

Presenti : n. 12

Astenuti: n. 4 (Borgis-Paisio-Cicconi-Sergi)

Votanti : n. 8

Voti favorevoli n. 8

Voti Contrari : n. =

DELIBERA

Di accogliere e approvare integralmente la proposta n. 52 del 22/03/2017 redatta dall’Area Finanziaria– Servizio Ragioneria e Tributi, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale,avente ad oggetto: **“APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019, DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) E RELATIVI ALLEGATI”**

”

SUCCESSIVAMENTE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Sindaco, stante l’urgenza di provvedere in merito;

Con 8 voti favorevoli su 12 presenti e 8 votanti per l’astensione di 4 consiglieri (Borgis-Paisio-Cicconi-Sergi) palesemente espressi per alzata di mano e proclamati dal Sindaco;

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, 1° comma, del T.U. approvato con D. Lgs 18/8/2000, n. 267.

Proposta n. 52 del 22/03/2017 ad oggetto :

“APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019, DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) E RELATIVI ALLEGATI”

PREMESSO che l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i., stabilisce il termine del 31 dicembre entro cui il Consiglio Comunale deve deliberare il bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

VISTO l'art. 174 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che attribuisce alla Giunta comunale il compito di presentare all'organo consiliare lo schema di bilancio di previsione, i relativi allegati e il Documento Unico di Programmazione entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità;

RICHIAMATA la L. 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017) che prevede il rinvio al 28 febbraio 2017 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2017-2019 da parte degli enti locali, e che tale termine è stato prorogato dall'art. 5 c. 11 del D.L. 30 dicembre 2016, n. 244 (Decreto Milleproroghe) al 31 marzo 2017

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che fissa i principi dell'ordinamento istituzionale, finanziario e contabile degli enti locali;

VISTO il Decreto Legislativo n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, così come integrato dal Decreto Legislativo n. 126/2014;

VISTA la Legge 28 dicembre 2015 n. 208 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge di stabilità 2016);

VISTO il Regolamento di Contabilità che stabilisce la procedura e i tempi per la formazione e approvazione del Bilancio di previsione;

VISTO l'art. 165 del TUEL D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., articolo così modificato dall'art. 74 del d.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal d.lgs. n. 126 del 2014 indicante la struttura del bilancio di previsione;

ATTESO che il Decreto Legislativo n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, così come integrato dal Decreto Legislativo n. 126/2014;

PRESA VISIONE dello schema di bilancio preventivo per l'anno 2017-2018-2019, del documento unico di programmazione per il triennio 2017/2019 (che quindi non necessita di aggiornamento poiché presentato contestualmente al bilancio di previsione) e del programma triennale dei lavori pubblici per il periodo 2017/2019, redatti dal Servizio Finanziario e dal Servizio Tecnico del Comune ed adottati dalla G.C. con specifico atto;

VISTA la deliberazione della Giunta comunale n. 29 del 13 marzo 2017 con la quale è stato approvato lo schema di Bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, che presenta le seguenti risultanze:

ENTRATA	Previsione	Previsione 2018	Previsione 2019
<i>Titolo 1</i>	6.238.500,00	6.339.000,00	6.453.000,00
<i>Titolo 2</i>	1.131.556,03	1.215.046,58	1.214.546,58
<i>Titolo 3</i>	2.518.644,14	2.262.544,14	2.229.904,14
<i>Titolo 4</i>	7.693.134,29	4.596.583,12	3.505.425,20
<i>Titolo 5</i>	-	-	-
<i>Titolo 6</i>	-	-	-
<i>Titolo 7</i>	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
<i>Titolo 9</i>	1.991.000,00	1.941.000,00	1.941.000,00
<i>Applicazione Avanzo</i>	330.208,28	-	-
<i>F.P.V.</i>	2.216.565,70	244.004,93	-
Totale	23.119.608,44	17.598.178,77	16.343.875,92

SPESA	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
<i>Titolo 1</i>	10.895.584,17	9.490.824,36	9.626.977,60
<i>Titolo 2</i>	8.706.948,45	4.615.924,90	3.464.114,54
<i>Titolo 3</i>	-	-	-
<i>Titolo 4</i>	526.075,82	550.429,51	311.783,78
<i>Titolo 5</i>	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
<i>Titolo 7</i>	1.991.000,00	1.941.000,00	1.941.000,00
Totale	23.119.608,44	17.598.178,77	16.343.875,92

CONSIDERATO che si rende necessario provvedere alla approvazione, con contestuale adeguamento al bilancio annuale e pluriennale 2017/2019, del programma triennale dei lavori pubblici 2017/2019 e l'elenco annuale dei lavori da realizzarsi nel corso del 2017, già pubblicato all'Albo pretorio del Comune ai sensi dell'art. 6 D.M. 24.10.2014;

VISTO il Dlgs 267/2000 dall'articolo 162 e seguenti;

VISTI agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria;

VISTO in particolare il DL 6.3.2014 n.16 in riferimento alle imposte TARI,TASI ed IMU per l'anno 2016:

RICHIAMATA la L.R. 7.3.1989 n. 15, modificata dalla L.R. 17.7.1997 n. 39, concernente la disciplina dei rapporti intercorrenti fra insediamenti abitativi e servizi religiosi ad essi pertinenti, nel quadro delle attribuzioni spettanti rispettivamente ai Comuni ed agli Enti istituzionalmente competenti in materia di culto della Chiesa cattolica e delle altre confessioni religiose che abbiano una presenza organizzata, diffusa e consistente a livello nazionale ed un significativo insediamento nella comunità locale di riferimento;

VISTO in particolare l'art. 4 della legge predetta, il quale prevede che all'interno del fondo speciale per le opere di urbanizzazione di cui all'art. 12 della legge 28.1.1977 n. 10, deve essere annualmente riservata ed eventualmente accantonata dai Comuni una quota dei proventi derivanti dagli oneri per opere di urbanizzazione secondaria, per gli interventi relativi alla categoria di opere concernenti le attrezzature religiose, così come individuate all'art. 2 della stessa legge;

PRESO ATTO che tale quota è definita annualmente dal Consiglio Comunale con adeguata motivazione, tenuto conto delle domande, corredate dai programmi anche pluriennali presentati e della consistenza delle confessioni religiose richiedenti;

ATTESO che, si è provveduto alla costituzione del fondo speciale per le opere di urbanizzazione di cui all'art. 12 della legge 28.1.1977 n. 10 con propria determina assunta in data odierna e per l'importo di euro 20.000,00;

DATO ATTO che lo schema di bilancio 2017/2019 osserva le limitazioni di spesa imposte dal DL 78/2010 nonché del DL 98/2011 ed i disposti in materia di enti locali della recentissima legge di stabilità ed in particolare :

PERSONALE

La spesa di personale a tempo indeterminato degli enti sottoposti ai vincoli di finanza pubblica deve essere contenuta entro il valore medio del triennio 2011/2013, mentre quella degli enti che non erano soggetti alle regole del Patto non deve superare l'ammontare del 2008, al lordo degli oneri riflessi e dell'Irap (con esclusione degli oneri per i rinnovi contrattuali).

Per gli enti in regola con l'obbligo di riduzione della spesa del personale, gli oneri per il tempo determinato devono essere contenute entro il limite della spesa sostenuta per le stesse finalità nel 2009 (oppure, in caso di mancanza di spesa in quell'anno, di quella concernente la media del triennio 2007-2009). Per le amministrazioni che non sono in linea con la riduzione della spesa di personale, il limite è pari al 50% della spesa 2009.

STUDI E INCARICHI DI CONSULENZA

La spesa annua per studi e incarichi di consulenza non può essere superiore al 20% di quella sostenuta nel 2009. Sono da escludere dal taglio le spese per studi e consulenze finanziate da soggetti pubblici o privati. Inoltre gli incarichi di consulenza, studio e ricerca devono rispettare il limite stabilito dall'articolo 14 del DI 66/2014, calcolato sulla spesa di personale (conto annuale del 2012) e pari al 4,2% (se la spesa di personale è pari o inferiore a 5 milioni di euro) o all' 1,4% (per la spesa di personale superiore a 5 milioni di euro). Gli incarichi di consulenza in materia informatica sono possibili solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici.

RELAZIONI PUBBLICHE

Le spese delle relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, non possono superare il 20% della spesa sostenuta nel 2009.

Sono invece vietate le spese per sponsorizzazioni. Le missioni anche all'estero devono essere contenute nel limite del 50% della spesa sostenuta nel 2009, così come le spese per formazione. La limitazione si applica solo agli interventi formativi decisi o autorizzati dall'ente e non riguarda le attività previste da leggi, quali ad esempio la formazione su trasparenza e anticorruzione.

SERVIZIO AUTO

La spesa per acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio di autovetture e acquisto di buoni taxi non può essere superiore all' 80% di quella sostenuta nel 2009. Inoltre le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30% della spesa 2011 per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture. Fanno eccezione le autovetture usate per i servizi sociali e per i servizi di vigilanza sulla rete delle strade provinciali e comunali.

MOBILI E ARREDI - IMMOBILI

Le spese per l'acquisto di mobili e arredi dal 2017 devono rispettare il tetto del 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 (la deroga disposta dal DI 210/2015 valeva solo per il 2016). Dal 2014 le operazioni di acquisto di immobili possono essere effettuate solo se sono comprovate l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento. È concesso l'acquisto quando risulta funzionale alla riduzione delle spese connesse alla conduzione degli immobili; in tal caso l'organo di revisione deve verificare preventivamente i risparmi realizzabili, e la congruità del prezzo deve essere attestata dal Demanio.

ATTESO CHE la legge 164/2016 ha introdotto importanti modifiche alle disposizioni della legge n. 243/2012 di attuazione del principio del pareggio di bilancio ex articolo 81, comma 6, della Costituzione:

IL SALDO UNICO FINALE

In luogo dei precedenti otto saldi (due di competenza e due di cassa, da declinarsi sia in fase di previsione che di rendiconto), in continuità con il pareggio di bilancio che, dal 2016, ha sostituito il vecchio patto di stabilità (articolo 1, comma 710 e seguenti, legge 208/2015), viene introdotto il saldo unico "finale" di competenza non negativo, da conseguire, anch'esso, sia in fase di previsione che di rendiconto.

L'articolo 9 stabilisce che regioni ed enti locali siano in equilibrio quando, sia nel bilancio di previsione che nel rendiconto, conseguano un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali. Le entrate e le spese finali sono previste, rispettivamente, dai titoli 1, 2, 3, 4 e 5, e dai titoli 1, 2 e 3 dello schema di bilancio di cui al Dlgs n. 118/2011.

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Ci sono novità anche per l'annoso tema della rilevanza o meno del fondo pluriennale vincolato per gli equilibri di bilancio del comparto territoriale, nell'ambito degli equilibri generali di finanza pubblica.

Per gli anni 2017-2019, spetterà alla legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, prevedere, nell'ambito del saldo finale di competenza, l'introduzione del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa. Dal 2020, invece, il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, ma solo per la parte finanziata dalle entrate finali, sarà incluso tra le entrate e le spese finali, cioè fra le poste rilevanti ai fini dell'equilibrio.

ATTESO inoltre che viene osservato quanto segue:

INTESE REGIONALI SU INDEBITAMENTO E UTILIZZO AVANZI DI AMMINISTRAZIONE

L'articolo 10 della legge 243/2012, come modificato dalla legge 163/2016, prevede che l'inserimento di spese finanziate da indebitamento o da avanzi di amministrazione sia coerente con le intese regionali che saranno emanate solo dopo l'approvazione del Dpcm. La bozza del decreto prevede che le intese saranno necessarie solo qualora l'ente intenda attivare tali fonti di finanziamento in aggiunta ai propri spazi strutturali di manovra, per cui l'inserimento in bilancio di mutui o di avanzo presunto di amministrazione rispetta i limiti del pareggio di bilancio.

BLOCCO DEI TRIBUTI LOCALI

L'articolo 1, comma 42, della Legge 232/2016, estende al 2017 l'applicazione del blocco dei tributi locali già previsto per il 2016 dall'articolo 1, comma 26, della legge 208/2015. Continueranno pertanto a essere sospese le delibere che dispongono aumenti rispetto ai livelli del 2015, fatta eccezione per le tariffe della tassa rifiuti e per le tariffe delle entrate non aventi natura tributaria. I Comuni potranno, con apposita delibera consiliare, confermare la maggiorazione fino allo 0,8 per mille dell'Imu o Tasi già applicata nel 2016..

ONERI DI URBANIZZAZIONE PER SPESE CORRENTI SOLO PER IL 2017

L'articolo 1, comma 737, della legge 208/2015 consente anche per il 2017 di utilizzare i proventi del rilascio dei permessi di costruire per finanziare spese correnti destinate alla manutenzione del verde, del patrimonio e delle strade, oltre che per la progettazione delle opere pubbliche. Tale facoltà non esiste per il 2018 e 2019 quindi in queste annualità non è possibile finanziare le spese correnti con gli oneri di urbanizzazione, pena l'illegittimità del bilancio.

Il Comune di Bardonecchia si è avvalso della deroga per il 2017, ed ha preventivamente verificato che l'importo complessivo di euro 235.000,00 utilizzati per pareggiare la spesa corrente corrisponde a pari ammontare di spese allocate in bilancio per le manutenzioni o per la progettazione.

RICHIAMATO l'articolo 1, commi 707-734, della già citata legge 28 dicembre 2015 n. 208, commi che hanno abrogato la normativa relativa al patto di stabilità interno, introducendo il nuovo saldo di competenza finale;

DATO ATTO CHE alla presente deliberazione e costituendone parte integrante e sostanziale, è allegato, come previsto dal comma 712 della sopra citata normativa, l'apposito prospetto contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni adottate dalla Giunta Comunale:

- n. 21 in data 13 marzo 2017 ad oggetto: "Servizi pubblici a domanda individuale gestiti dal comune. art. 14 dl 28.12.1989 n. 415 convertito nella legge 28.02.1990 n. 38 - determinazioni" con la quale è stato determinato il tasso di copertura in percentuale dei servizi a domanda individuale per l'anno 2017, nella misura del 62,60 %;
- n. 22 in data 13 marzo 2017 avente ad oggetto: "Verifica della quantità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi 167/62, 865/71, 457/78 che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie anno 2017";
- n. 23 in data 13 marzo 2017 ad oggetto "Proventi sanzioni amministrative da violazioni alle norme del codice della strada: destinazione 2017" con la quale è stata destinata la quota dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada, come previsto dall'art. 208, comma 4 del D. Lgs. 285/92;
- n. 24 in data 13 marzo 2017 avente ad oggetto: "Ricognizione eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i. Anno 2017";
- n. 25 in data 13 marzo 2017 avente ad oggetto: " Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2017-2019", da allegare al Dup;
- n. 26 in data 13 marzo 2017 ad oggetto: "D.L. 25/06/2008, nr.112 - art. 58: individuazione dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione - anno 2017";
- n. 27 in data 13.03.2017 avente ad oggetto : " Approvazione del preconsuntivo 2016 e del prospetto aggiornato del risultato di amministrazione presunto";
- n.28 del 13/03/2017 avente ad oggetto: "Approvazione del documento unico di programmazione 2017/2019";

RICHIAMATE inoltre le seguenti deliberazioni:

- n. 18 in data 03/03/2017 avente ad oggetto: "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato ai sensi dell'art. 3 comma 4 del d.lgs. n. 118/2011 – 1^ variazione di bilancio 2017";
- n.64 in data 15/07/2016 avente ad oggetto: "Determinazione indennità di carica al sindaco e assessori a seguito delle elezioni amministrative del 05/06/2016";

RITENUTO, alla luce del disposto dell'ultimo periodo del comma 169 dell'art. 1 della legge 296/2006, di confermare per l'anno 2017, tutte le tariffe e aliquote approvate e vigenti per l'anno 2016, come determinate con le deliberazioni sotto richiamate:

- la deliberazione n. 54 del 13/03/2001 della G.C., con cui sono state approvate già a far data dall'anno 2001 le tariffe relative all'imposta di pubblicità;
- la deliberazione n. 41 assunta in data 31.03.2010 con cui sono state adeguate le tariffe cimiteriali per l'anno 2010;
- la deliberazione n. 12 del C.C. assunta in data 23.04.2010 con cui sono state istituite nuove tariffe cimiteriali come da proposta di G.C. n. 41/2010;

- la deliberazione n. 54 del 13.03.2001 della G.C., con cui sono state approvate le tariffe relative al diritto sulle pubbliche affissioni a decorrere dal 2001, ai sensi del D.lgs. 15.11.1993, n. 507;
- la deliberazione di C.C. n. 65 assunta in data 03/05/1994, con cui si approvava il regolamento per l'applicazione della tassa di occupazione spazi e aree pubbliche e contestualmente le tariffe della tassa a valere dall'anno 1994;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 06 giugno 2012 ad oggetto: "Istituzione dell'imposta di soggiorno e approvazione del relativo regolamento, come modificata con delibera CC n. 13 del 29.05.2014 e con delib. CC n. 17 del 09.07.2014, contenente anche le relative tariffe valevoli per l'esercizio 2014;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n.12 del 19 aprile 2016 ad oggetto: "Modificazioni al regolamento di disciplina dell'imposta unica comunale (IUC);
- la deliberazione del Consiglio Comunale n.14 del 19 aprile 2016 ad oggetto: "Modificazioni al regolamento generale delle entrate tributarie comunali;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n.15 del 19 aprile 2016 "Modificazioni al regolamento dell'imposta di soggiorno;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 in data 29 settembre 2014 ad oggetto: "Rideterminazione degli oneri in materia di status degli amministratori comunali per garantire l'invarianza della spesa secondo la formulazione di cui all'art. 1 – commi 135 e 136 – della Legge 07.04.2014, n. 56", con la quale si è rispettato il disposto dell'art. 1 comma 136 della legge 56/2014 che stabilisce l'obbligo di rideterminare gli oneri connessi con lo status degli Amministratori locali al fine di assicurare la invarianza della relativa spesa, in rapporto alla legislazione vigente;

DATO ATTO inoltre che

- dal 2016 tutti gli enti locali, compresi i Comuni fino a 1.000 abitanti sinora esonerati dal patto e i Comuni provenienti da fusione, avranno l'obiettivo minimo di garantire l'equivalenza tra entrate finali e spese finali in termini di pura competenza e per entrate finali si intendono i primi cinque titoli delle entrate, secondo la nuova classificazione (correnti, in conto capitale e da riduzione di attività finanziarie) e per spese finali si intendono i primi tre titoli delle spese, secondo la nuova classificazione (correnti, in conto capitale, per incremento di attività finanziarie);
- nelle spese non entrano i fondi e gli accantonamenti destinati a non tramutarsi in impegni al termine dell'esercizio, ivi compreso il fondo crediti di dubbia esigibilità che invece quest'anno aveva una funzione riduttiva dell'obiettivo di patto e rientrava allo stesso tempo tra le spese finali;
- il comma 4 dell'articolo 35 del Ddl stabilità prevede che, limitatamente al 2016, negli aggregati rilevanti entri anche il fondo pluriennale di entrata e di spesa, con esclusione – in entrambi i casi - delle quote rivenienti dal debito.
- ai sensi dell'art. 165, c. 7 del novellato Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, come prima voce dell'entrata degli schemi di bilancio è inserito il fondo pluriennale vincolato, mentre in spesa il fondo pluriennale è incluso nei singoli stanziamenti del bilancio stesso;
- le previsioni di bilancio sono coerenti con le disposizioni di cui al Decreto legge n. 78/2010 convertito con Legge 122/2010 per quanto riguarda la riduzione dei costi degli apparati amministrativi e le riduzioni di spesa ivi previste;
- ai sensi dell'art. 3 comma 56 della L. n. 244/2007, così come modificato dall'art. 46, comma 3, del D.L. 112/2008, il limite massimo della spesa annua 2017 per incarichi di collaborazione è fissato in euro 2.554,59;

- i documenti di programmazione dell'Ente sono stati redatti in conformità ai principi contenuti negli art. 4 e 5 del D. Lgs. n. 150/2009 e sono coerenti con le fasi del ciclo di gestione della performance;
- in data 23 marzo 2017 il Revisori del conto ha espresso parere favorevole sulla proposta di Bilancio di previsione 2017-2019 e relativi allegati, ai sensi dell'art 239 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- per effetto del quarto comma dell'art. 45 del Dlgs 30.12.1992 n. 504 come modificato dall'art. 19 del Dlgs 342/97 questo ente, non rientrando tra gli enti strutturalmente deficitari in base ai parametri stabiliti dal Ministero dell'Interno con DM 30.09.1993 e s.m.i., non è sottoposto all'obbligo di copertura del costo nella misura non inferiore al 36% da proventi tariffari per i servizi a domanda individuale per cui non si rende necessario allegare il relativo prospetto;
- per questo Ente, per il quale dai parametri rilevati dall'ultimo consuntivo approvato (2015) non ricorrono le condizioni che determinano la situazione strutturalmente deficitaria, non sussiste la necessità di provvedere alla revisione delle tariffe dei corrispettivi dei servizi a domanda individuale in relazione ai costi ed alla necessità di mantenere l'equilibrio economico-finanziario;

PRESA VISIONE dell'ultimo rendiconto di gestione regolarmente approvato (esercizio 2015);

RILEVATO che la presente deliberazione ha ottenuto il parere tecnico/contabile favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, decreto legislativo 18.08.2000, n. 267;

RILEVATO altresì che la deliberazione ha ottenuto il parere favorevole del Revisore del conto;

DELIBERA

1. di richiamare integralmente la premessa alla presente deliberazione in questo contesto;

2. di approvare il bilancio di previsione per l'anno 2017 con gli allegati previsti ivi compreso il DUP per il triennio 2017/2019 allegato alla presente ed il bilancio pluriennale per il medesimo periodo nell'allegato che forma parte sostanziale alla deliberazione (documenti allegati), dando atto che esso presenta le seguenti risultanze:

ENTRATA	Previsione	Previsione 2018	Previsione 2019
<i>Titolo 1</i>	6.238.500,00	6.339.000,00	6.453.000,00
<i>Titolo 2</i>	1.131.556,03	1.215.046,58	1.214.546,58
<i>Titolo 3</i>	2.518.644,14	2.262.544,14	2.229.904,14
<i>Titolo 4</i>	7.693.134,29	4.596.583,12	3.505.425,20
<i>Titolo 5</i>	-	-	-
<i>Titolo 6</i>	-	-	-
<i>Titolo 7</i>	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
<i>Titolo 9</i>	1.991.000,00	1.941.000,00	1.941.000,00
<i>Applicazione Avanzo</i>	330.208,28	-	-
<i>F.P.V.</i>	2.216.565,70	244.004,93	-
Totale	23.119.608,44	17.598.178,77	16.343.875,92

SPESA	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
--------------	------------------------	------------------------	------------------------

<i>Titolo 1</i>	<i>10.895.584,17</i>	<i>9.490.824,36</i>	<i>9.626.977,60</i>
<i>Titolo 2</i>	<i>8.706.948,45</i>	<i>4.615.924,90</i>	<i>3.464.114,54</i>
<i>Titolo 3</i>	-	-	-
<i>Titolo 4</i>	<i>526.075,82</i>	<i>550.429,51</i>	<i>311.783,78</i>
<i>Titolo 5</i>	<i>1.000.000,00</i>	<i>1.000.000,00</i>	<i>1.000.000,00</i>
<i>Titolo 7</i>	<i>1.991.000,00</i>	<i>1.941.000,00</i>	<i>1.941.000,00</i>
<i>Totale</i>	<i>23.119.608,44</i>	<i>17.598.178,77</i>	<i>16.343.875,92</i>

3. di approvare il programma triennale dei lavori pubblici per il periodo 2017/2019 e l'elenco dei lavori annuali da realizzarsi nel 2017 come da allegato;

4. di approvare il programma degli incarichi esterni di collaborazione autonoma allegato al presente atto per l'anno 2017 dando atto del rispetto del limite previsto dall'art. 6 comma 7 del D.L. 78/2010 relativamente agli incarichi di studio e consulenza;

5. di dare atto che:

- i quadri riassuntivi e i risultati differenziali sono parte integrante del bilancio;
- il bilancio chiude in pareggio finanziario complessivo (art. 162 del D. Lgs. n.267/2000);
- il bilancio di previsione è accompagnato dagli allegati previsti dall'articolo 11, comma 3 del Decreto legislativo n. 118/2011;
- nella redazione del bilancio in approvazione, si è tenuto conto delle deliberazioni del Consiglio comunale assunte in materia di aliquote e tariffe, come richiamate in premessa;
- in data 23 marzo il Revisore dei conti ha espresso parere favorevole sulla proposta di Bilancio di previsione 2017-2019 e relativi allegati, ai sensi dell'art 239 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267; sul presente atto sono stati acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, previsti dall'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
AVATO Francesco

Il Segretario Comunale
Dott.ssa DI MAURO Marcella

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. 516 del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 10 aprile 2017 al 25 aprile 2017 come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Bardonecchia , lì 10 aprile 2017

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

X dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4. del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000)

in data 21 aprile 2017 dopo la regolare pubblicazione per decorrenza termini prescritti (art. 134, c. 3, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000)

IL SEGRETARIO COMUNALE
